

COMUNE

Verdi e Ds rimangono 'separati in casa'

Sirio, maggioranza divisa

Fallita la mediazione a sinistra

Nicola Cappellini

Un no secco a qualsiasi ipotesi di sperimentazione 'a termine' e un fiume di interventi di inizio seduta. E' con un'abile strategia a tenaglia che ieri i Ds sono riusciti ad evitare il voto 'spaccamaggioranza' sull'odg proposto dai Verdi: un documento che chiede la revoca dell'ordinanza di spegnimento di Sirio al sabato e nel periodo prenatalizio e sul quale hanno promesso di far convergere i loro voti Prc e Cantiere. Fallita la mediazione del 'Sole che ride' sul vigile elettronico (che intanto registra un numero di ingressi in centro sostanzialmente stabile nei primi due sabati di apertura), i consiglieri della Quercia sono riusciti a far rinviare la votazione a lunedì.

Pensare che i Verdi hanno tentato (inutilmente) di approdare a una soluzione condivisa per tutta la giornata. La prima fumata nera in mattinata, al termine dell'incontro a Palazzo d'Accursio tra il segretario cittadino dei Ds, Marco Lombardelli, e il capogruppo dei Verdi, Davide Celli. Un faccia a faccia che Celli ha riassunto all'uscita citando una famosa e tragica battaglia tra i Greci e i Persiani: «Si preparano le Termopili». Alla riunione

erano presenti anche l'altro 'verde' Roberto Panzacchi e il presidente della commissione 'Territorio e ambiente', il dielino Paolo Natali. La proposta degli ambientalisti era semplice: i Verdi si sono detti pronti a ritirare il loro documento in cambio dell'inserimento di un termine certo di fine sperimentazione nell'odg redatto dallo

stesso Natali, dove si propone di istituire una commissione per monitorare gli effetti del provvedimento di revoca di Sirio e riferire sugli esiti entro aprile. Proposta giudicata però inaccettabile da Ds e Margherita, che preferiscono una commissione sine die e soprattutto senza l'obbligo (chiesto dai Verdi) di conclusioni vincolanti. Stesso esito negativo hanno avuto, poi, i tentativi di mediazione portati avanti dai Verdi nel pomeriggio, quando è apparso subito chiaro che l'odg si sarebbe discusso nella sessione serale, ovvero dopo le 21, causa la melina dei Ds, autori (con un bel contributo della minoranza) di ben 9 interventi iniziali su 18. Gli ultimi incontri hanno coinvolto anche il coordinatore provinciale dei Verdi, Carmelo Adagio, e il segretario provinciale della Quercia, Salvatore Ca-

ronna. Adagio è stato il primo a gettare la spugna, mentre Celli si è arreso solo dopo l'ul-

timo faccia a faccia, in tarda serata, col sindaco Coffferati, che avrebbe ribadito (così riporta l'esponente dei Verdi) l'impossibilità di tornare indietro «per non smentire quanto fatto finora». «La mediazione è fallita. Il consiglio boccherà la revoca del provvedimento e voterà la proposta del tavolo di Natali» profetizza Adagio, che annuncia l'astensione 'benevola' del suo partito sul documento della Margherita (allo scopo di farlo passare), ma non la fine delle ostilità. «Il tavolo è una mezza vittoria — spiega — perché ci permette di arrivare a riaccendere Sirio.

Ma non è tale da farci cambiare posizione sulla questione della legalità. Cercheremo una posizione unitaria con Prc Pdc e Cantiere».

Intanto, Sirio fa registrare risultati migliori delle attese. Nessun assalto di auto al centro. Nel secondo sabato a telecamere spente, gli accessi (dalle 7 alle 20) sono stati 33.330, +12,4% rispetto all'ultimo sabato a Sirio acceso (il 5 novembre, quando gli accessi erano stati 24.487). Un dato

sostanzialmente equiparabile a quello di sabato 19, quando l'aumento è stato dell'11,7%, pari a 27.358 veicoli (ma il varco di S. Vitale non aveva contato le auto per un guasto tecnico). «E cosa ancor più interessante, l'aumento è stato dell'8% circa sull'arco delle 24 ore», precisa l'assessore Maurizio Zamboni, che sui dati sposa comunque una linea prudente: «E' presto per fare valutazioni. Due rondini non fanno primavera».

LA TRATTATIVA

No alla sperimentazione a tempo per il vigile elettronico e un mare di interventi già all'inizio della seduta: così si aprono le 'ostilità'

LA GIORNATA

La prima fumata nera fra Lombardelli e Celli. E se Adagio apre alla proposta della Margherita resta fermo sulla legalità «con Prc, Pdc e Cantiere»



GLI INGRESSI AL CENTRO		
TUTTI I VARCHI <i>(ad esclusione di San Vitale)</i>	<i>Numero veicoli fascia orario di interdizione (07,00-20,00)</i>	<i>Numero veicoli totale giornaliero (00,00-24,00)</i>
SABATO 5 NOVEMBRE SIRIO ACCESO	24.487	40.923
SABATO 12 NOVEMBRE SIRIO SPENTO	27.358	45.099
VARIAZIONE SIRIO SPENTO-ACCESO	11,7%	10,2%

Sabato 5 novembre 2005 con SIRIO ACCESO in via San Vitale sono passati:

5.175 veicoli nella fascia oraria 7-20

8.089 veicoli nella fascia oraria 0-24

SABATO APERTO
I risultati
La sperimentazione del sabato senza il vigile elettronico sembra andare meglio del previsto: nessun assalto al centro anche se naturalmente i numeri sono in lieve aumento. Zamboni prudente: «E' ancora presto per fare valutazioni serie».

**Mancano i dati di San Vitale a causa di problemi di collegamento della rete*

TUTTI I VARCHI	<i>Numero veicoli fascia orario di interdizione (07,00-20,00)</i>	<i>Numero veicoli totale giornaliero (00,00-24,00)</i>	<i>Numero veicoli fascia oraria notturna (02,00-07,00)</i>
SABATO 5 NOVEMBRE SIRIO ACCESO	29.662	50.012	20.350
SABATO 19 NOVEMBRE SIRIO SPENTO	33.330	54.153	20.823
VARIAZIONE SIRIO SPENTO-ACCESO	12,4%	8,3%	2,3%

Sirio, fallita la mediazione Frattura tra Verdi e Ds

Vigile elettronico spento al sabato: respinta la richiesta di fissare una data di fine sperimentazione I due partiti restano separati in casa

Cappellini a pagina III

